

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCALE CUCINA CON ANNESSO TENDONE ADIBITO A RISTORANTE UBICATO PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DEL CAPOLUOGO

ART. 1 – Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina la concessione in uso della struttura comunale ubicata nella zona degli impianti sportivi di via Roma nel Capoluogo, tra il campo di calcio principale e il locale uso bar, uffici a servizio degli impianti di calcio, da destinare ad attività di ristorazione

L'impianto è stato realizzato per essere destinato alla collettività, utilizzandolo per fini ricreativi, culturali o comunque sociali. Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è di ampliare la fruibilità dell'impianto, mediante una gestione diretta dello stesso

In particolare, le finalità generali che intende perseguire il progetto di riqualificazione dell'impianto di Via Roma sono le seguenti:

- a) Favorire l'organizzazione di eventi e manifestazioni all'interno della struttura.
- b) Ampliare l'accesso alla struttura da parte delle associazioni presenti sul territorio e estenderlo alle forme associative che gestiscono eventi patrocinati dal Comune.
- c) Ampliare l'utilizzo della struttura ad iniziative collegate ad idee progettuali relative alla riqualificazione della riva sinistra del fiume Arno (campo da pesca sportiva, percorso pedo-ciclabile, ecc....)
- d) Rendere trasparente l'accesso alla struttura, con la definizione di chiari criteri di utilizzo e garantendo la massima pubblicità alle modalità di accesso (tramite il sito internet del Comune, tramite l'ufficio preposto, i social network, altre forme di pubblicità).

Art. 2 - Descrizione dell'impianto

La consistenza dei locali da assegnare è la seguente, così come risulta dalla planimetria allegata:

- locale ad uso cucina della superficie di mq. 113 circa, con annessa area coperta da tensostruttura di mq. 350 mq, identificati catastalmente al N.C.T. nel foglio di mappa n. 34, alla particella 79.

L'impianto è destinato alla collettività per fini ricreativi, culturali, sociali e di promozione del territorio.

All'interno della struttura possono essere svolte manifestazioni da ricomprendere nella definizione di "sagra" e "festa paesana" (vedi regolamento comunale per la disciplina delle sagre e feste paesane, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 31/03/2014) ovvero sia tutte quelle manifestazioni aventi come elemento caratterizzante la somministrazione di alimenti e bevande, che sono legate a tradizioni folcloristiche, gastronomiche di promozione turistica e culturale.

Tali manifestazioni hanno carattere temporaneo e sono finalizzate alla raccolta di fondi da destinare a finalità sociali o benefiche.

ART. 3 Soggetti ammessi all'uso

La struttura di cui all'Art. 2 potrà essere concessa in uso a:

- a) enti ed associazioni senza scopo di lucro con finalità culturali, sportive, del tempo libero e del volontariato, associazioni pro-loco, iscritte nell'apposito registro comunale delle associazioni;

- b) altri enti e associazioni senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica;
- c) forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale e altri partiti; non sono ammessi partiti/enti di chiara ispirazione nazista, fascista, razzista.
- d) organismi religiosi;
- e) associazioni sindacali;
- g) cittadini comunque organizzati per lo svolgimento di attività di rilevanza pubblica.

L'uso può essere accordato a privati quando il Comune ravvisi la rilevanza per la collettività dell'iniziativa proposta e non riscontri interferenze negative con altre iniziative o manifestazioni in atto nel territorio comunale.

Il Comune, su valutazione discrezionale della Giunta Comunale, si riserva la possibilità di concedere l'utilizzo delle strutture e attrezzature a qualsiasi soggetto a titolo gratuito o a canoni ridotti, a titolo di contributo indiretto alla realizzazione dell'evento o manifestazione che sia di interesse per il territorio comunale e coerente con i fini istituzionali dell'Ente.

Non sono ammessi i soggetti debitori nei confronti del Comune di Rignano sull'Arno ai fini tributari (IMU, TASI, TARI).

ART. 4 Modalità di richiesta e concessione d'uso

L'uso della struttura sarà regolato da apposito atto di concessione che deve fare riferimento all'obbligo dell'osservanza delle norme generali del presente regolamento e può contenere norme particolari proprie riferite all'evento per cui si richiede l'uso.

La richiesta dovrà essere presentata al protocollo almeno 30 giorni prima della manifestazione, previa verifica della possibile disponibilità delle attrezzature con l'Ufficio Eventi e Promozione del Territorio, compilata su apposito modulo (allegato A) e dovrà contenere il programma di utilizzazione con gli orari dell'attività e l'indicazione degli scopi che si intendono perseguire.

Le richieste di utilizzo verranno esaminate tenendo conto della programmazione annuale approvata dalla Giunta Comunale così come previsto dall'art. 6 e 8 del Regolamento Comunale per la disciplina delle sagre e delle feste paesane approvato con delibera C.C. N°18/2014.

Le richieste presentate da soggetti pubblici e dalle Associazioni operanti sul territorio comunale avranno la priorità rispetto a quelle provenienti da soggetti privati. In ogni caso le manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune avranno comunque la precedenza su tutte le altre.

L'ufficio dovrà comunicare il rilascio della concessione e/o l'eventuale suo diniego, per iscritto, di norma entro 7 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Nella concessione d'uso saranno indicate le modalità di utilizzo e il canone di concessione (di cui al successivo art. 10), fatta salva l'applicazione di eventuali agevolazioni.

Il Comune si riserva la facoltà di interrompere eventuali concessioni anche già perfezionate, con atto motivato e a tutela dell'ordine pubblico.

In questo caso il titolare della concessione revocata avrà diritto al rimborso delle somme versate al Comune per il periodo in cui la struttura concessa non potrà essere utilizzata. Lo stesso non potrà vantare diritto alcuno per danni reali o presunti derivanti da tale fatto.

ART. 5 Compiti dell'Ufficio

L' Ufficio comunale preposto alla gestione complessiva della struttura è l'Ufficio Eventi e Promozione del Territorio che assumerà i seguenti compiti:

- a) redazione del calendario di utilizzo della struttura;
- b) verifica delle richieste e dei requisiti dei soggetti richiedenti;
- c) predisposizione dell'atto di concessione a firma del Responsabile del Servizio;
- d) verifica della costituzione dei depositi cauzionali (e conseguente svincolo) e dei pagamenti delle tariffe di utilizzo;
- e) verifica del regolare utilizzo da parte del soggetto richiedente e in caso di constatazione di inadempimenti, non corretto uso, mancanza di arredi e/o attrezzature, avvio delle procedure di contestazione previste dal presente regolamento;
- f) gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto;
- g) pagamento utenze ed eventuali servizi accessori
- h) redazione di una relazione di fine anno.

Ai fini della realizzazione delle funzioni di cui ai precedenti punti e) e g) l'ufficio preposto si avvarrà della collaborazione di personale incaricato dall'Amministrazione, il quale svolgerà dette funzioni sotto il diretto controllo dell'ufficio stesso.

ART. 6 Modalità d'utilizzo

E' fatto obbligo a chiunque di usare le strutture e le attrezzature con la cautela e la diligenza necessaria onde evitare danni di qualsiasi genere. In caso di danneggiamenti, rotture e guasti arrecati alla struttura da qualsivoglia soggetto che, a qualsiasi titolo, utilizzi l'impianto, il concessionario sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale e dovrà, a proprie spese e, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di rivalsa sul deposito cauzionale di cui al successivo Art.10, provvedere all'esecuzione degli interventi di ripristino necessari. Nel caso in cui non provvedesse ad eseguire tali interventi, il Comune interverrà direttamente addebitando al soggetto concessionario tutti gli oneri conseguenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di allontanare, anche definitivamente, dalle strutture, quelle persone, Società, Enti o Associazioni che si rendano ripetutamente colpevoli di danneggiamenti, rotture, guasti agli impianti o alle attrezzature o che svolgono attività ritenute pericolose. Analogo provvedimento potrà essere preso anche nei confronti di coloro che svolgono attività diversa da quella dichiarata

Il concessionario rimane comunque responsabile in relazione a furti o danneggiamenti che potessero verificarsi nei confronti dei beni depositati all'interno della struttura, dei danni che per responsabilità civile o infortunio dovessero verificarsi a persone o cose durante lo svolgimento di qualsiasi attività o per l'inosservanza di norme di legge o regolamenti connesse con l'attività svolta nel periodo della concessione. Pertanto, in manifestazioni non organizzate direttamente dal Comune, non potrà farsi riferimento alcuno ad assicurazioni per RCT stipulate dall'Amministrazione Comunale.

ART. 7 Obblighi assicurativi

Il soggetto concessionario si impegna a stipulare apposite polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti dalla gestione degli impianti; si impegna inoltre, sotto la

propria responsabilità, a richiedere tutte le necessarie coperture assicurative alle persone che, a vario titolo, utilizzano l'impianto.

ART. 8 Obblighi autorizzativi

Sono a carico del concessionario gli obblighi di legge relativi alle eventuali autorizzazioni previste dalle norme in vigore in relazione al tipo di manifestazione svolta. Il concessionario dovrà attenersi alle norme stabilite dalla CCPV sui pubblici spettacoli, o dalle relazioni di tecnici abilitati, per quanto attiene l'uso e la capienza degli impianti, agli allacci elettrici, gli scarichi a terra, le norme antincendio, ed alle norme igienico sanitarie vigenti in occasione di somministrazione di alimenti e bevande secondo quanto previsto dagli artt. 9 e seguenti del predetto Regolamento per la disciplina delle sagre e delle feste paesane.

ART. 9 Decadenza o revoca

Il concessionario che non osservi integralmente o parzialmente le norme del presente regolamento decade immediatamente dal diritto all'uso. La trasgressione sarà contestata con lettera raccomandata al legale rappresentante dell'Ente o del privato, da parte dell'Ufficio competente. Le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione della decadenza, non la interrompono.

L'Ufficio preposto, sentita la Giunta Municipale, è competente a decidere in merito alle controversie insorgenti, salvo che l'infrazione o inosservanza costituisca illecito di competenza dell'autorità giudiziaria. La controparte, su richiesta, ha diritto all'audizione.

ART. 10 Canone d'uso e deposito cauzionale

Per l'utilizzo della struttura viene stabilito un canone giornaliero, a rimborso delle spese di gestione, rapportato ai giorni di effettivo svolgimento degli eventi, pari ad € 200,00 aumentato ad € 300,00 nel caso di utilizzo dell'impianto di cucina due volte nella stessa giornata. Resta a carico del concessionario la fornitura della legna per l'alimentazione del forno.

La struttura sarà resa disponibile gratuitamente per allestimento e/o smontaggi fino ad un massimo di 3 gg. prima e 2 gg. dopo la data dell'evento. In caso di necessità di ulteriori disponibilità a tali fini, e fatto salvo altri impegni già programmati, per ogni ulteriore giornata è stabilito un canone giornaliero di € 50,00.

Il concessionario verserà, alla consegna della struttura, a titolo di cauzione, una somma pari al 20% (venti per cento) del canone complessivo da corrispondere.

Il canone complessivo dovrà essere integralmente versato all'Amministrazione Comunale entro il termine perentorio di 5 gg. lavorativi dal termine della concessione.

Il deposito cauzionale verrà restituito dopo la riconsegna dei locali e la constatazione dell'integrità e della pulizia degli stessi e delle attrezzature.

Le strutture dovranno essere in qualsiasi caso riconsegnate pulite e sgombre da qualsiasi suppellettile servito per le manifestazioni, salvo diversa previsione in sede di concessione. La constatazione dell'effettivo tempo della concessione nonché della perfetta conservazione degli oggetti della concessione, è fatta dall'incaricato comunale che provvederà alla redazione di apposito verbale firmato anche dal concessionario.

Dopo il primo anno dall'entrata in vigore, l'ammontare del canone giornaliero potrà essere rivisto e eventualmente modificato con atto di Giunta, previa verifica delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio dell'attività in oggetto.

ART. 11 Norma transitoria

Per l'anno di prima applicazione del presente Regolamento, limitatamente alle manifestazioni approvate nel calendario delle manifestazioni da parte della Giunta, la Società Sportiva USD Rignanese, l'Associazione Gruppo Sportivo Cacciatori Cinghiale e il Circolo PD di Rignano sono esonerati dal pagamento del canone per gli eventi organizzati dagli stessi, a titolo di compensazione per gli arredi e le attrezzature all'interno della struttura ceduti all'Amministrazione comunale.

Per le manifestazioni organizzate dai soggetti di cui al punto precedente, dovrà comunque essere versato il deposito cauzionale, computato secondo le modalità di cui al precedente Art. 10 .

Si precisa che dall'entrata in vigore del presente regolamento la struttura in oggetto viene esclusa dall'elenco delle strutture di cui alla delibera di G.C. n° 26 del 25/03/2015.

ART. 12 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed a quelle di legge vigenti in materia.

RICHIESTA DI CONCESSIONE IN USO DI LOCALI CUCINA CON ANNESSO
TENDONE ADIBITO A RISTORANTE SITUATO
PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI DEL CAPOLUOGO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____
in via/piazza _____ n _____

in qualità di legale rappresentante di:

oppure

in nome e per conto di:

ente o associazione senza scopo di lucro con finalità culturali, sportive, del tempo libero e del volontariato, associazione pro-loco, iscritta nell'apposito registro comunale delle associazioni;

altro ente o associazione senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica;

forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale e altri partiti; non sono ammessi partiti/enti di chiara ispirazione nazista, fascista, razzista.

organismo religioso;

associazione sindacale;

cittadini comunque organizzati per lo svolgimento di attività di rilevanza pubblica;

denominato/a _____

RICHIEDE

la concessione in uso della struttura ubicata nella zona degli impianti sportivi di via Roma nel Capoluogo comprendente il locale ad uso cucina con annessa area coperta da tensostruttura dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per un totale di gg. _____ per l'evento/manifestazione denominata:

a tal fine dichiara:

- 1) di essere a conoscenza del Regolamento Comunale per la concessione in uso dei locali di cui trattasi e di accettarne tutte le condizioni e prescrizioni;

- 2) di aver stipulato apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dalla gestione degli impianti, contenente la clausola di rinuncia all'azione di rivalsa nei confronti dell'amministrazione comunale per i danni causati a terzi, n. polizza _____ del _____;
Compagnia Assicuratrice _____;
- 3) di impegnarsi inoltre, sotto la propria responsabilità, a richiedere tutte le necessarie coperture assicurative alle persone che, a vario titolo, utilizzano l'impianto;
- 4) di aver ottemperato agli obblighi di legge relativi alle eventuali autorizzazioni previste dalle norme in vigore in relazione al tipo di manifestazione svolta;
- 5) di aver presentato al Comune di Rignano sull'Arno la SCIA per esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande prot. n. _____ del _____;
- 6) di attenersi alle norme stabilite dalla CPV sui pubblici spettacoli, o dalle relazioni di tecnici abilitati, per quanto attiene l'uso e la capienza degli impianti, agli allacci elettrici, gli scarichi a terra, le norme antincendio, ed alle norme igienico sanitarie vigenti in occasione di somministrazione di alimenti e bevande;
- 7) di impegnarsi a versare, alla consegna della struttura, a titolo di cauzione una somma pari al 20% (venti per cento) del canone complessivo da corrispondere, così come individuato in base all'Art. 10 del regolamento Comunale;
- 8) di impegnarsi a versare integralmente il canone complessivo, così come individuato in base all'Art. 10 del regolamento Comunale, entro il termine perentorio di 5 gg. lavorativi dal termine della concessione;

a tal fine allega:

- programma dettagliato della manifestazione;
- copia del documento di identità.

Per qualsiasi comunicazione relativa alla presente richiesta i recapiti sono i seguenti:

Sig./Sig.ra _____

n. cellulare _____

recapito email _____

recapito posta certificata _____

Luogo e data

Firma